

# Busi Group vuole crescere ancora: piano investimenti di oltre 15 milioni

## Nuove linee robotizzate ed edifici produttivi Nel 2022 il gruppo chiude con un utile di 12,8 milioni

### Il consolidato

Angela Dessi

PAITONE. Oltre 15 milioni di investimenti in due anni e l'ingresso nel nuovo comparto dello spazzamento stradale portano Busi Group a chiudere il 2022 con un consolidato in crescita di quasi il 30% mentre il primo semestre del 2023 segna già un +8%. A dirlo sono i risultati del bilancio con-

solidato del gruppo italiano leader nelle soluzioni complete per la raccolta, compattazione e trasporto dei rifiuti, che parlano di un valore della produzione 2022 che supera i 176 milioni di euro e ricavi a quota 165 milioni (in crescita del 28% sul 2021), con un Ebitda al 13,7% ed un utile netto che sale a 12,8 milioni (era di 7,2 milioni nel 2021) dopo ammortamenti per 4,9 milioni.

«Questo exploit non è legato a condizioni temporanee ma è dovuto all'importante aumento dei volumi di vendita e si inserisce in un trend di

crescita che è stato costante negli ultimi anni», spiegano i fratelli Busi per i quali l'obiettivo è «migliorare ancora», come testimoniato appunto da nuovi investimenti in macchinari e dall'acquisizione, nei mesi scorsi, del 25% della newco veneta Bsa attiva appunto nel mercato dello spazzamento stradale.

**Il gruppo.** Il colosso, composto dalle 4 aziende (la holding Busi Group, Bte, Mec e Omb Technology) che oggi fatturano complessivamente il 24% del totale oltre confine, grazie alla nuova acquisizione prevede di arrivare in un quinquennio ad un giro di affari complessivo di 30 milioni di euro, diventando un attore di riferimento nel mercato nazionale e, progressivamente, entrare nei mercati internazionali anche con questo prodotto.

Tra gli investimenti programmati per l'anno in corso



A Paitone. Il quartier generale del gruppo dei fratelli Busi

spiccano oltre 5 milioni di euro utilizzati per l'acquisto di macchinari utili per migliorare la linea produttiva: grazie all'introduzione di impianti robotici per la saldatura, macchine per il taglio laser e il re-thinking completo di alcuni processi produttivi è stato possibile aumentare la produttività e sostenere la crescita delle vendite.

Inoltre, nel biennio 2023/2024 sono in previsione ulteriori investimenti in macchinari per la produzione, in ricerca e sviluppo e in nuovi edifici e stabilimenti, per un valore complessivo di oltre 10 milioni. Il Gruppo Busi è infatti attento al risparmio energetico e alle tematiche green, tanto è vero che nel corso dell'anno verranno installati ulteriori impianti fotovoltaici su-

gli stabilimenti di Paitone, Pontevecchio e Rezzato per una capacità complessiva di un altro megawatt prodotto da energia solare che si andrà ad aggiungere a quello già realizzato (qui l'investimento è di circa 1 milione di euro).

Nel 2022 il gruppo ha aumentato il proprio organico per sostenere l'aumento della produzione, mentre per il 2023 sta lavorando per disporre di vari alloggi per i dipendenti, un plus che è quasi diventato necessità visto il caro affitti e la difficoltà che tutte le aziende stanno riscontrando nel reperire manodopera qualificata. Vale la pena anche di ricordare che nel 2022 sono stati introdotti anche importanti processi come la valutazione della performance, la revisione salariale ecc. //